



## COMUNICATO STAMPA

### **ENERGIA: AERO IN COMMISSIONE ALLA CAMERA SU DDL ENERGIA**

### **MAMONE CAPRIA: “SERVONO PIÙ PORTI PER FAR NASCERE I PRIMI FLOATERS”**

Roma, 18 dicembre 2023 - «La creazione di un polo strategico nazionale nel settore della progettazione, della produzione e dell'assemblaggio di piattaforme galleggianti e delle infrastrutture elettriche funzionali allo sviluppo della cantieristica navale per la produzione di energia eolica in mare è sicuramente un segnale importante dell'attenzione del Governo per il settore industriale nazionale nelle rinnovabili dal mare. Abbiamo chiesto al Parlamento di rafforzare questa misura, aumentando il numero dei porti necessari a dare il via alla realizzazione in chiave industriale delle prime strutture galleggianti su cui installare le turbine eoliche. Ci troviamo di fronte a una grande sfida innovativa, tecnica e logistica», ha commentato Fulvio Mamone Capria, il presidente di Aero, l'Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore.

«La trasformazione di banchine portuali idonee per la complessa logistica dell'industria dell'eolico offshore contribuirà all'avvio di cantieri marittimi di rilevanza strategica per il settore, con ricadute occupazionali evidenti. Analogamente, la fornitura di cavi sottomarini e la costruzione di impianti di accumulo e trasformazione dell'energia rinnovabile prodotta, favorirà la produzione nazionale della componentistica tecnologica di alta specializzazione, nonché la nascita di centrali di produzione di idrogeno verde», prosegue Mamone Capria.

«Abbiamo illustrato la filosofia di Aero, che nasce per favorire la fondazione di una filiera industriale di grande impatto sociale, con una particolare attenzione per la difesa dell'ambiente marino. Sono decine di migliaia i posti di lavoro accreditabili al settore dell'eolico offshore e la realizzazione in Italia di strutture galleggianti per l'installazione delle turbine eoliche creerà anche una forte domanda di acciaio. È questa un'opportunità per Acciaierie d'Italia a Taranto e per l'intero settore siderurgico nazionale», dichiara il Presidente di Aero, che ha consegnato una relazione ai parlamentari delle Commissioni riunite di Ambiente e Attività Produttive della Camera dei Deputati, in merito al DDL 1606.